



Corso di formazione

**La valutazione del danno nel post evento a supporto
della gestione e della prevenzione del rischio
idrogeologico**

Corso organizzato da A.Ge.Pro. Italia Sezione La Spezia

Coordinatore del progetto Geom. Lorenzo Bardelli

Con il patrocinio di:



Regione Liguria



Comune della Spezia



A.Ge.Pro.Italia

I'evento si svolgerà presso la sede del Collegio dei Geometri via A. F. Persio, 37 – La Spezia

è ammessa la partecipazione da remoto per i Moduli 1 e 2 esclusivamente per i discenti con sede fuori dalla Provincia della Spezia



La valutazione del danno nel post evento a supporto della gestione e della prevenzione del rischio idrogeologico

Corso di alta formazione con la collaborazione di ricercatori del C.N.R. e docenti del Politecnico di Milano.

Obiettivi:

La maggior parte del territorio italiano ha un'alta propensione al **dissesto idrogeologico**. Frane e alluvioni causano ogni anno danni ingenti, sia in termini economici, che ambientali e sociali. Un'**efficace gestione e prevenzione del rischio** nasce anche da un'approfondita conoscenza delle conseguenze che questi eventi causano sull'ambiente costruito.

Il **corso, prima edizione sul territorio nazionale**, si propone di formare professionisti che abbiano **approfondite conoscenze** in materia di pericolosità e vulnerabilità, con un focus specifico sugli strumenti per la **valutazione del danno post evento**. Ciò permetterà di ottenere singolari competenze da mettere a frutto nella professione e a disposizione degli Enti preposti alla gestione delle emergenze in caso di calamità naturali.

Docenti e formatori:

Il corso è organizzato nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico del progetto di ricerca **HYRMA** (Hydrogeological Risk assessment through Collaborative Mapping) – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (coordinatrice: Prof.ssa Daniela Molinari - Politecnico di Milano ; partner: Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, C.N.R. – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, C.N.R. – Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria – Perugia, Università di Perugia)

Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

Prof.ssa Daniela Molinari

Prof. Alessio Radice,

Ing. Alice Gallazzi,

Ing. Sara Rrokaj,

Ing. Panagiotis Asaridis,

Ing. Gaia Treglia,

C.N.R. – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica - Perugia

Dott.ssa Paola Salvati

Dott. Esposito Giuseppe,

Dott.ssa Fiorucci Federica,



Dott. Sterlacchini Simone,

Dott.ssa Chelli Ginevra,

Dott. Zazzeri Marco

Formatori operativi Collegio Geometri e G.L. della Spezia/A.Ge.Pro. Italia Sez. La Spezia:

Geom. Stefano Vannucci - Geom. Lorenzo Bardelli - Geom. Valerio Ofiolitico

Programma dei lavori

Modulo 1 e 2 – (26 e 27 febbraio)

In presenza – da remoto esclusivamente per i discenti con sede fuori dalla Provincia della Spezia

Dalle ore 14.30 alle ore 18.30

- Il rischio idrogeologico: frane e alluvioni
- Pericolosità, suscettibilità e vulnerabilità
- Il danno agli edifici residenziali
- Strumenti per il rilievo post evento e l'analisi dei dati

Modulo 3 – (28 febbraio)

In presenza

Dalle ore 09.30 dalle ore 15.30

- Esercitazione sul campo: applicazione degli strumenti di rilievo a casi reali in aree esposte sia a rischio frana che alluvioni

Modulo 4 – (27 marzo)

In presenza

Dalle ore 09.00 alle ore 13.00

- Analisi e restituzione dei dati acquisiti durante l'esercitazione
- *Co-design.* La valutazione del danno nel post evento a supporto della gestione e della prevenzione del rischio idrogeologico; linee guida sulla progettazione e il ripristino di edifici resilienti in aree a rischio frana/alluvione
- Presentazione del corso/progetto alla presenza di Autorità Locali, Regionali e Nazionali.

IL CORSO AVRA' UNA DURATA COMPLESSIVA DI ORE 18 PER UN NUMERO DI CREDITI PARI A 18 CFP

I partecipanti dovranno **aderire al seminario mediante il SINF** - <http://formazione.cng.it/> - **entro e non oltre il 20 febbraio**,

fino ad un massimo di 45 adesioni

Il corso è valido al raggiungimento dell'80% della permanenza in sala per ogni giornata formativa.